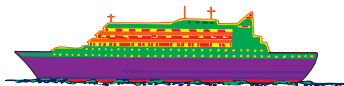
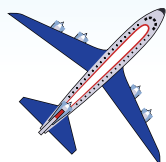


AMOR

Associazione Milanese Ossigenoterapia Riabilitativa a lungo termine



DECALOGO PER LA MOBILITÀ DEL PAZIENTE IN OSSIGENOTERAPIA



CON IL CONTRIBUTO E IL PATROCINIO DI

Milano



Comune
di Milano

Assessorato
alla Salute



FEDERCHIMICA

ASSOGASTECNICI

GRUPPO GAS MEDICINALI



Federazione Italiana
contro
le Malattie
Polmonari Sociali
e la Tuberculosis

INTRODUZIONE

L'Ossigenoterapia a Lungo Termine (OTLT) mediante la somministrazione di ossigeno medicinale è universalmente riconosciuta dalle Autorità Sanitarie come una modalità di trattamento dei pazienti affetti da Insufficienza Respiratoria Cronica al fine di migliorarne sopravvivenza e qualità di vita.

L'AMOR "Associazione Milanese di Ossigenoterapia a lungo termine e riabilitativa" ONLUS fin dalla sua nascita ha favorito oltre alla diffusione dell'ossigenoterapia anche la mobilità dei pazienti in quanto, buona parte di questi, sono ancora molto attivi e desiderano spostarsi fuori dal proprio ambiente domestico per lavoro-vacanza o per fare visita a parenti ed amici.

Questo documento non può descrivere tutti i possibili requisiti organizzativi per la pianificazione da parte del paziente dei propri viaggi: intende solo fornire una semplice guida per l'utilizzo sicuro del sistema per ossigenoterapia (unità portatile / concentratore) fuori dall'ambiente domestico.

Per un migliore utilizzo, il decalogo è stato suddiviso in sezioni a seconda del tipo di mezzo di trasporto che verrà utilizzato.

L'AMOR desidera ringraziare tutti coloro che hanno collaborato all'elaborazione, stampa e diffusione di questo decalogo in particolare l'ASSOGASTECNICI – GRUPPO GAS MEDICINALI e l'ASSESSORATO ALLA SALUTE DEL COMUNE DI MILANO e LA FEDERAZIONE ITALIANA CONTRO LE MALATTIE POLMONARI SOCIALI E LA TUBERCOLOSI.

Cari pazienti,

L'Assessorato alla Salute del Comune di Milano è da tempo impegnato nel miglioramento della qualità della vita dei cittadini ed è particolarmente attento nel sostenere interventi che mirino a favorire la conoscenza su prevenzione, salute e benessere.

Ho quindi contribuito con grande piacere alla realizzazione del decalogo ed alla sua diffusione perché tutti coloro che necessitano di un costante apporto di ossigeno possano essere confortati ed aiutati a riprendere quella vita di relazione che la malattia rende più difficile.

Oggi è più che mai necessario promuovere presso la cittadinanza cultura e sensibilizzazione verso le difficoltà quotidiane affrontate da chi, come voi, è costretto ad una terapia così importante e venire incontro alle vostre esigenze con aiuti concreti.

L'Assessore alla Salute del Comune di Milano



Piazza Ospedale Maggiore, 3
20162 Milano - Tel. e fax 0266104061
www.associamor.org - amor.associazione@libero.it

Premessa

L'ossigenoterapia è indispensabile per le persone colpite da patologie respiratorie. Il medico specialista ha prescritto loro la somministrazione di ossigeno e fornito l'autorizzazione ad utilizzare l'apparecchiatura portatile (unità portatile o concentratore) per permettere loro di viaggiare in sicurezza e in modo confortevole.

A patto che il paziente segua scrupolosamente i semplici consigli spiegati nelle pagine che seguono, le apparecchiature per l'ossigenoterapia potranno essere utilizzate in modo sicuro nelle aree pubbliche o su qualsiasi mezzo pubblico di trasporto.

È IMPORTANTE COMPRENDERE CHE L'OSSIGENO NON BRUCIA, MA ALIMENTA E ACCERISCE LA COMBUSTIONE DELLE SOSTANZE CHE BRUCIANO E CHE LE APPARECCHIATURE SONO STATE PROGETTATE PER EROGARE LA CORRETTA QUANTITÀ DI GAS AL PAZIENTE COSÌ COME INDICATO DAL MEDICO PRESCRITTORE.

Tessera Sanitaria Europea

Dal mese di Gennaio 2006 la Tessera Sanitaria Europea, fornita gratuitamente dal servizio sanitario nazionale, è riconosciuta da tutti gli stati membri della UE oltre che in Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera.

La Tessera Sanitaria Europea rende più semplice al paziente l'accesso al trattamento medico di cui potrebbe aver bisogno durante un soggiorno temporaneo in un altro Stato Membro. Le terapie sono fornite conformemente alle normative dello Stato Membro che viene visitato, e i costi sono rimborsati applicando i tariffari del paese in cui è effettuata la prescrizione.



Azioni da svolgere prima di intraprendere il viaggio

Con largo anticipo, prima di iniziare il viaggio, il paziente deve informare il proprio medico prescrittore circa la sua intenzione di intraprendere un viaggio. A seconda del tipo di viaggio e delle proprie condizioni fisiche, il paziente potrebbe essere sottoposto ad esami medici al fine di valutare eventuali modifiche della terapia prescritta. Questo aspetto è molto importante specie nel caso dei viaggi in aereo, dove è probabile che, per effetto dell'altitudine e della pressurizzazione, la concentrazione di ossigeno nell'aria scenda al di sotto dei livelli normali.

Ricevuto il benestare dal proprio medico, sempre con largo anticipo, il paziente deve fornire le informazioni che seguono al proprio abituale fornitore del Servizio di Ossigenoterapia a Domicilio (Home Care Provider):

- Date di viaggio (data di partenza/arrivo nel luogo di soggiorno e data di rientro);
- Modalità di viaggio (via treno, auto, nave,...);
- Dettagli definitivi del viaggio – compreso qualsiasi riferimento a voli, crociere o viaggi in treno;
- Itinerario di viaggio (comprese tutte le località, indirizzi degli alberghi e destinazione finale).

L'abituale Home Care Provider deve confermare la propria capacità o meno di fornire il servizio di ossigenoterapia nella località di destino. Ove ciò non sia possibile, si adopererà per fornire al paziente i contatti dettagliati di un nuovo Home Care Provider.

Quando pianifica una vacanza o ha necessità di viaggiare lontano da casa, il paziente ha la responsabilità di effettuare tutti i preparativi.

LA PIANIFICAZIONE DEL VIAGGIO DEVE ESSERE DEFINITA E COMUNICATA ALL'ABITUALE HOME CARE PROVIDER CON ALMENO 3 SETTIMANE DI ANTICIPO RISPETTO ALLA DATA DI INIZIO DEL VIAGGIO, AL FINE DI ASSICURARE LA POSSIBILITÀ DI FORNIRE UN SERVIZIO APPROPRIATO AL PAZIENTE E DI SEMPLIFICARE L'ITER AMMINISTRATIVO PER L'OTTENIMENTO DEL RIMBORSO.



Veicoli privati (autovettura, camper, roulotte, ecc.)



L'unità portatile deve essere utilizzata:

- Come descritto nel manuale d'uso;
- Preferibilmente restando seduti vicino a un finestrino aperto (almeno 3 cm) per permettere una migliore ventilazione;
- Con il sistema di ventilazione del veicolo in funzione, in modo da attirare aria fresca dall'esterno del veicolo;
- Mantenendola in posizione verticale e opportunamente fissata in modo che, in caso di incidente o brusco urto, rimanga ben saldo;
- Con la cannula più corta possibile;
- Nel caso di utilizzo di un concentratore portatile orientarlo in modo che il filtro di entrata dell'aria non venga ostruito.

Quando l'unità portatile o il concentratore non sono utilizzati, assicurarsi che la valvola di regolazione del flusso sia chiusa.

Da non fare:

- Non permettere a nessuno di fumare all'interno dell'abitacolo;
- Non lasciare mai l'apparecchiatura portatile incustoditi;
- Non coprire l'apparecchiatura portatile con abiti o altro;
- Non appoggiare la cannula o la maschera sul sedile o su altro materiale assorbente;
- Non lasciare l'automezzo contenente l'apparecchiatura portatile al sole;
- Non usare l'apparecchiatura portatile durante il rifornimento di carburante del veicolo;
- Non utilizzare o stoccare l'apparecchiatura portatile nelle vicinanze di fornelli, stufette, materiali infiammabili (oli, grassi o carburante).

In caso di emergenza:

- Fermare sempre il veicolo e spegnere immediatamente il motore;
- Uscire dal veicolo portando sempre con sé l'apparecchiatura portatile;
- Evacuare sempre l'area in caso di incendio.

SI SCONSIGLIA FORTEMENTE L'UTILIZZO DI SISTEMI PER OSSIGENO LIQUIDO ALL'INTERNO DI TENDE DA CAMPEGGIO.



Mezzi di trasporto pubblici (bus, metro, treno, ecc.)



L'unità portatile deve essere utilizzata:

- Come descritta nel manuale d'uso;
- In un compartimento non fumatori;
- Preferibilmente restando seduti vicino a un finestrino aperto per permettere una migliore ventilazione;
- In una borsa / zainetto idonei per il trasporto;
- Con una cannula più corta possibile;
- Nel caso di utilizzo di un concentratore portatile orientarlo in modo che il filtro di entrata dell'aria non venga ostruito.

Quando l'unità portatile o il concentratore non sono utilizzati, assicurarsi che la valvola di regolazione del flusso sia chiusa.

Da non fare:

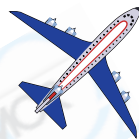
- Non permettere a nessuno di fumare nelle vicinanze;
- Non lasciare l'apparecchiatura portatile incustoditi;
- Non coprire l'apparecchiatura portatile con abiti o altro;
- Non avvicinare bevande o altri liquidi all'apparecchiatura portatile;
- Non appoggiare la cannula o la maschera sul sedile o su altro materiale adsorbente.

In caso di emergenza:

- Uscire dal mezzo di trasporto portando sempre con sé l'apparecchiatura portatile;
- Evacuare sempre l'area in caso di incendio.



Aeromobili



Prima di viaggiare:

- Informare con largo anticipo la Compagnia Aerea del desiderio di viaggiare con una fonte di ossigeno ed ottenerne sempre il permesso di utilizzo a bordo del velivolo;
- Quando la compagnia aerea fornisce direttamente il servizio di ossigenoterapia durante il volo, accertarsi sempre della disponibilità di un'ulteriore apparecchiatura portatile da utilizzare durante gli scali (da check-in a check-out).

L'unità portatile deve essere utilizzata:

- Come descritto nel manuale d'uso;
- In una borsa / zainetto idonei per il trasporto;
- Con una cannula più corta possibile.

Quando l'unità portatile o il concentratore non sono in uso, assicurarsi che la valvola di regolazione del flusso sia chiusa.

Da non fare:

- Non permettere a nessuno di fumare nelle vicinanze;
- Non lasciare mai l'apparecchiatura portatile incustoditi;
- Non coprire l'apparecchiatura portatile con abiti o altro;
- Non avvicinare bevande o altri liquidi al concentratore;
- Non appoggiare la cannula o la maschera sul sedile o su altro materiale assorbente.

In caso di emergenza:

- Uscire sempre dal velivolo quando si viene invitati a farlo dal pubblico ufficiale;
- Portare sempre con sé l'apparecchiatura portatile;
- Seguire sempre le istruzioni del Personale di Volo, o dei rappresentanti della Compagnia Aerea.

È PROBABILE CHE A BORDO DEL VELIVOLO SIA PERMESSO SOLAMENTE L'UTILIZZO DI OSSIGENO GASSOSO IN BOMBOLE DI PROPRIETÀ DELLA COMPAGNIA AEREA OPPURE L'UTILIZZO DI CONCENTRATORI PORTATILI; INFATTI L'USO DI SISTEMI A OSSIGENO LIQUIDO NORMALMENTE È VIETATO.



Natanti (crociere, barche a vela, traghetti, motoscafi, ecc.)



Prima di viaggiare:

- Ottenere sempre dalla Compagnia di Navigazione il permesso di usare l'apparecchiatura portatile a bordo dal natante;
- Fornire tutta la documentazione che verrà richiesta.

L'unità portatile deve essere utilizzata:

- Come descritto nel manuale d'uso;
- Utilizzando l'apparecchiatura portatile in un ambiente ben ventilato;
- Utilizzando una borsa per il trasporto dell'apparecchiatura portatile;
- Con una cannula più corta possibile;
- Stoccando l'unità base sempre in posizione verticale e ben fissata;
- Riempiendo l'unità portatile dall'unità base solamente in zone ben areate;
- Nel caso di utilizzo di un concentratore portatile orientandolo in modo da evitare eventuali ostruzioni al filtro di entrata dell'aria .

Quando l'unità portatile o il concentratore non sono in uso, assicurarsi che la valvola di regolazione del flusso sia chiusa.

Da non fare

- Non permettere a nessuno di fumare nelle vicinanze;
- Non lasciare mai l'apparecchiatura portatile incustoditi;
- Non coprire l'apparecchiatura portatile con abiti o altro;
- Non appoggiare la cannula o la maschera sul sedile o su altro materiale adsorbente;
- Non lasciare l'apparecchiatura portatile al sole;
- Non utilizzare o stoccare l'apparecchiatura portatile nelle vicinanze di fornelli, stufette, materiali infiammabili (oli, grassi o carburante).

In caso di emergenza:

- Sbarcare sempre dal natante quando si viene invitati a farlo dal pubblico ufficiale;
- Portare sempre con sé l'apparecchiatura portatile;
- Evacuare sempre l'area in caso di incendio.

